



LANDSCAPING OPHELIA

Veronica Tanzi

CACT Bellinzona_Centro d'Arte Contemporanea Ticino_Switzerland

26 settembre - 01 novembre 2009

Vernissage_sabato 26 settembre 2009 alle ore 17:30

Ve-Sa-Do_14:00-18:00 (o su appuntamento)

LANDSCAPING OPHELIA è il titolo della mostra tematica che **VERONICA TANZI** (1975) presenta nella sede di Bellinzona del Centro d'Arte Contemporanea Ticino. I temi che da tempo l'artista svizzera sviluppa sono inequivocabilmente legati alla figura femminile e alle sue intime molteplicità; identità e genere, ma anche sentimento e sofferenza. E questo lo fa attraverso la rivisitazione di un'icona importante della letteratura e del teatro, Ophelia, personaggio femminile cinquecentesco, suicidatasi secondo la leggenda per pene d'amore, annegandosi. Ophelia è un perno importante che il drammaturgo inglese William Shakespeare trasforma e trascende nell'intensa sua pièce teatrale *Amleto*. Gli elementi di questo narrato, presto divenuto popolare e altamente simbolico, vengono tutti ripresi dall'artista per un'installazione che si estende all'interno delle cinque sale del CACT, e le cui opere sono state prodotte ad hoc per la mostra, con cui il curatore ha inteso attraverso l'allestimento restituire la poetica drammatica e teatrale del tema.

È importante mettere in luce come tutta l'esposizione è un gioco di rimandi continuato, di tematiche dette o solo sussurrate, inserendovi riferimenti personali e intimi dell'artista comparati con la realtà contemporanea; questo a significare quanto la storia, nella sua universalità, sia in grado di attraversare il tempo, rappresentandone quel necessario ed incessante dinamismo.

Tre immagini fotografiche di Ophelia immersa/sospesa nell'acqua, nuda, il suo corpo algido, e inserite entro tre monitor, a svelare il viaggio entro la fredda staticità della fine, costituiscono nella prima sala l'incipit della mostra. Questi pochi e scarni elementi sono determinanti per lo sviluppo narrativo che Veronica Tanzi vuole attribuire all'intera esposizione, poiché l'acqua, la morte e la leggerezza danno all'intera storia quello spessore di sospensione fiabesca e regressiva, di amore infinito e ludico, di sofferenza; e di non-morte del sentimento quale dimensione esperienziale unicamente estatica oltre i limiti imposti dalla esistenza.

Mario Casanova_2009

Centro d'Arte Contemporanea del Ticino
Via Tamaro, 3 – 6500 Bellinzona
Switzerland
phone ++41 (0)91 825 40 85
info@cacticino.net
www.cacticino.net

Centro d'Arte Contemporanea del Ticino
Via Dante Alighieri, 10 – 6830 Chiasso
Switzerland
phone ++41 (0)91 683 83 45
info@cacticino.net
www.cacticino.net